

Paesaggi dell'Anima. Immagini da "Le Porte del Deserto"



di Antonio Trimarco

"C'è un paesaggio interiore, una geografia dell'anima; ne cerchiamo gli elementi per tutta la vita. Chi è tanto fortunato da incontrarlo, scivola come l'acqua sopra un sasso, fino ai suoi fluidi contorni, ed è a casa"

da Il Danno Josephine Hart.

Portare in una nota e importante periferia romana, Nuovo Corviale, la mostra "Paesaggi dell'Anima" è stata un'idea speciale, credo che si debbano davvero ringraziare l'artista Monica Melani e i fotografi (e non solo) Said Bouterfa e Saverio Maestrali per questa intelligente e bella iniziativa culturale.



Così dal deserto algerino arrivano sino a noi volti, luoghi,

vita e colori di esistenze e paesaggi aldilà del Mediterraneo. Fotografie delicate e intense, in bianco e nero e a colori che ci guidano in un mondo una volta lontano, ma che adesso è a pochissime ore da noi. Come una metafora la foto "Fiamma nera" di Saverio Maestrali mostra delle scale in pietra che ci accompagnano a varcare una porta. Dietro quel varco c'è la vita, i costumi, i volti, le consuetudini e le geografie "i paesaggi" di una terra e del suo popolo.

E' una mostra da vedere ammirando le foto più volte e facendosi così trasportare aldilà del mare scegliendo come direbbe Verlaine "la vostra anima".

"La vostra anima è un paesaggio scelto" Paul Verlaine



Info sulla mostra

durata: 20 settembre / 17 ottobre 2013

Galleria Il Mitreo

Via Marino Mazzacurati, 61-63

00148 Roma Telefono: +39 06 65678224

Gli artisti:

Saverio MAESTRALI

scenografo, pittore, fotografo, creatore da 30 anni di eventi

“in situ” nel Mediterraneo,
conferenziere nei CCF del Maghreb e all’Università d’ El
Hajjar (Annaba),
opere sue nelle Collezioni della Biblioteca Nazionale
d’Algeria (El Hamma),
autore d’articoli di critica d’Arte per El Watan, animatore
radiofonico da riva a riva del Bacino.

Saïd BOUTERFA

specialistà dei Manoscritti del Deserto, scrittore, fotografo,
produttore animatore alla radio di
Adrar nel Touat (Sahara) per 4 anni, ricercatore sull’ opera
Spirituale dell’ Emir Abdelkader,
ricercatore coordinatore Manumed IV per l’Algeria,
conferenziere in più paesi africani, europei e del
Medioriente.

La mostra presenta paesaggi incontaminati e luoghi in cui le
popolazioni attraverso antiche
sapienze e culture sono riuscite a creare micro-economie
rurali, lungo un percorso che
lasciando Algeri ed oltrepassando ” Le Porte del Deserto ”
s’inoltra nella vastità del
deserto algerino (Touat, Gourara, Sahara).

In tutte le opere si percepisce un grande sentimento di
Spiritualità legato alle culture
locali, ma non solo, in quanto si tratta di una Spiritualità
ricca e universale.

I luoghi visitati per la loro eccezionale bellezza e per le
caratteristiche di sviluppo economico
sostenibile ed identitario che le popolazioni hanno attuato
sono stati riconosciuti
dall’UNESCO Patrimonio Mondiale dell’Umanità, ed alcuni stanno
in corso di classificazione

(Al Qalâa dei beni Hammad, Wilaya di Msila/UNESCO 1980, Zone
umide, Sebkhâ di
Hodna, Wilaya di Msila/Convenzione sulle Zone umide RAMSAR,

Valle del M'zab,
Ghardaïa e 5 Città/UNESCO 1982, Canti Ahellil del Gourara,
Patrimonio Orale ed Immateriale
del l'Umanità/UNESCO 2008, Laghouat, Wilaya, Ksar El Atteuf e
decina d'altre
fortezze/UNESCO 1982 – progetto di classificazione di 54 siti,
Zone umide classificate
d'importanze internazionali – il Lago di El Goléa/El Menia,
Foggara – progetto in corso di
classificazione UNESCO (sistema idraulico) Oasis del Touat,
Gourara e Tidilkelt, ecc.

La mostra “PAESAGGI DELL'ANIMA” (MECHAAHID EL ROUH) è stata
selezionata alla XII edizione di
FOTOGRAFIA – FESTIVAL INTERNAZIONALE di ROMA “Circuit 2013”
sul tema “VACATIO”.

www.fotografiafestival.it

Inoltre è inserita nelle iniziative della “ IX Edizione della
Giornata del Contemporaneo” AMACI.

www.amaci.org

